



I direttori svelano i segreti del nuovo giornalismo

di CARMELO D'ORO

La libertà di informazione è oggi al centro di un vasto dibattito nella società italiana, nella politica, nelle istituzioni. Perché si coniuga con i diritti umani, civili e costituzionali insopprimibili, fondamento della democrazia italiana. Diritti dell'informazione e diritti delle persone. Due espressioni che possono indicare una contraddizione o un'alleanza. Una contraddizione quando l'informazione viene asservita a finalità e interessi estranei oppure quando il diritto di cronaca ignora il rispetto che si deve

a coloro che vengono posti sotto i riflettori dei mass media, soprattutto i più deboli. Di questi temi, docenti universitari, esperti, direttori di testate nazionali e giornalisti si sono confrontati in una tavola rotonda organizzata dall'Università degli Studi del Molise dal titolo "Diritti dell'informazione/Diritti delle persone". Al dibattito sono intervenuti, oltre a Franco Bechis (direttore della nostra testata giornalistica), anche Gabriele Paci (giornalista, La Voce Multimedia), Claudio Fracassi (Giornalista e scrittore, fondatore di "Avvenimenti"), Paolo Gambescia (Dire-



tore de "Il Messaggero") non poteva non affrontare il la tematica legata alla completa assenza in Italia di un "edi-

tore puro". I giornali e la TV in Italia sono oggi in mano a gruppi economici che vedono in questi mezzi di comunicazione soprattutto dei mezzi per acquisire o difendere il potere, non qualcosa che deve dare un ritorno economico. La nostalgia dell'"editore puro" è vagamente risibile, resta però vero che se l'editore puro è condizionabile, quello "impuro" - ovvero qualcuno che opera nel settore per motivi che potremmo definire pudicamente metaeconomici - lo è ancora di più. Questa circostanza si traduce in una forte pressione psicologica su chi deve riferire le notizie, che ad ogni piè sospinto si trova a domandarsi come reagiranno ad un suo articolo i numerosissimi soggetti.



Il direttore Bechis «dà lezione» all'Ateneo

CAMPOBASSO — Ieri convegno sul mondo dell'informazione all'Università degli Studi del Molise. Presenti, tra gli altri, i direttori de Il Tempo, Franco Bechis, ed il direttore di Il Messaggero Paolo Gambescia.